

Parrocchia S. Maria Regina Mundi
Triduo alla B.V. Maria del Monte Carmelo 2020
Meditazione di fra Juliano, O. Cam.
1° Giorno: Origine della devozione mariana nell'Ordine.

Cari fratelli, ci stiamo avvicinando a una grande celebrazione, un momento molto importante per tutti noi che facciamo parte della famiglia del Carmelo, sia attraverso la professione dei voti religiosi come i frati e le suore, sia come fratelli del Terz'Ordine che vivono questo carisma secondo lo stato di vita che furono chiamati per vocazione. Ma anche a tutti coloro che portano nel cuore l'amore per l'Ordine carmelitano e che desiderano seguire Gesù Cristo attraverso questo affascinante percorso.

Di solito quando dobbiamo ricevere una persona importante o partecipare a una grande festa, ci prepariamo, puliamo la casa, scegliamo i vestiti migliori, siamo attenti ai più piccoli dettagli. Lo stesso vale per la Chiesa, durante i tempi liturgici, proponendo periodi di preparazione per le grandi feste, ad esempio l'avvento in preparazione al Natale e la Quaresima in preparazione alla Pasqua. Questo è anche il senso di fare un novenario o un triduo prima di una grande solennità.

“Carmelus totus marianus” (Il Carmelo è tutto di Maria) è un'espressione tradizionale che dimostra l'importanza della Vergine Maria nella storia e nella spiritualità dell'Ordine.

Dobbiamo parlare del Monte Carmelo in Palestina dove il profeta Elia difese e servì il vero e unico Dio. Molto più tardi, alla fine del XII sec., un gruppo di eremiti si stabilì sulla stessa montagna imitando il profeta Elia, meditando sulla parola di Dio giorno e notte, inaugurando un nuovo modo di servire Gesù Cristo con una coscienza pura e retta. All'inizio del XIII secolo, con l'approvazione della Regola di Vita, questo nuovo ordine religioso nacque ufficialmente e si diffuse in tutto il mondo.

Ecco il nome scelto per identificare il nuovo Ordine: Fratelli della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo. Una curiosità: nella Regola di vita, cioè nel documento più antico, il nome di Maria non appare neanche una volta, non c'è alcun riferimento alla Beata Vergine che collega la vita carmelitana con la Madre di Gesù. Ma questo è perché quando viviamo qualcosa di così intenso, così naturale, non c'è bisogno di essere registrati. Quegli uomini non avevano bisogno di dire che la Vergine Maria era importante nella vita e nella spiritualità che coltivavano, perché era sufficiente guardarli per capire tutto.

Testimoni del XIII secolo attestano che gli eremiti costruirono una cappella sul Monte Carmelo dedicata alla Beata Vergine. In quella cappella, celebravano ogni giorno e sotto lo sguardo materno di Maria, coltivavano la preghiera, la fraternità e il servizio, i pilastri della vita carmelitana.

Dall'inizio dell'Ordine, gli eremiti sul Monte Carmelo la chiamarono la Signora del Luogo, Vergine Maria del Monte Carmelo. Coltivano la devozione rappresentando sempre Maria che portava Gesù Bambino tra le sue braccia perché ci conduce sempre al Figlio, alla nostra salvezza.

Sappiamo che ad un certo punto, per ragioni politiche e religiose che hanno comportato il possesso di quelle terre, i Carmelitani furono espulsi dal Monte Carmelo e molti di quegli uomini furono costretti a ritornare nel luogo da cui erano partiti in pellegrinaggio.

Da quel periodo abbiamo una nuova pagina nella storia dell'ordine dei Carmelitani. Poiché quegli eremiti non si arrendevano facilmente, il Carmelo non era più un luogo fisico, ma uno stile di vita. Abbiamo quindi visto fiorire l'Ordine in Europa, diventando uno dei grandi ordini mendicanti insieme ai francescani e domenicani. In Sicilia, le grandi figure di Santo Alberto di Trapani e Angelo di Licata hanno aperto le porte a una legione di santi che l'Ordine ha generato per la Chiesa come testimonianza del vero amore per Cristo.

La devozione alla Madonna crebbe ancora di più, i Carmelitani furono riconosciuti come i Fratelli di Maria. Le prime Chiese dell'Ordine principalmente in Italia furono dedicate all'Annunciazione di Maria per rafforzare il mistero dell'Incarnazione e il ruolo di Maria nella storia della salvezza.

Cari fratelli, ispirati da questi primi Carmelitani, depositiamo anche ai piedi della Vergine del Carmelo, tutto ciò che ci preoccupa e ci toglie la pace. Chiediamo che ci dia sempre aiuto e protezione.